

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE "MAX PLANCK"
VIA FRANCHINI, 1 31020 - LANCENIGO DI VILLORBA (TV)

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA

Indicazioni Nazionali
riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento
per il Liceo delle Scienze Applicate

STORIA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Storia

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina.

Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti

fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla Magna Charta Libertatum alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.

È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento. Una particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali.

Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Storia

SECONDO BIENNIO

Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna, nell'arco cronologico che va dall'XI secolo fino alle soglie del Novecento.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: i diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa;

la costruzione degli stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento (inglese, americana, francese); l'età napoleonica e la Restaurazione; il problema della nazionalità nell'Ottocento, il Risorgimento italiano e l'Italia unita; l'Occidente degli Stati-Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

E' opportuno che alcuni temi cruciali (ad esempio: società e cultura del Medioevo, il Rinascimento, La nascita della cultura scientifica nel Seicento, l'Illuminismo, il Romanticismo) siano trattati in modo interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti.

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino ai giorni nostri. Da un punto di vista metodologico, ferma restando l'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei, è tuttavia necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.

Nella costruzione dei percorsi didattici non potranno essere tralasciati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la Shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana.

Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, l'età di Kruscev e Kennedy, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale; 2) decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; 3) la storia d'Italia nel secondo dopoguerra: la ricostruzione, il boom economico, le riforme degli anni Sessanta e Settanta, il terrorismo.

Alcuni temi del mondo contemporaneo andranno esaminati tenendo conto della loro natura "geografica" (ad esempio, la distribuzione delle risorse naturali ed energetiche, le dinamiche migratorie, le caratteristiche demografiche delle diverse aree del pianeta, le relazioni tra clima ed economia). Particolare cura sarà dedicata a trattare in maniera interdisciplinare, in relazione agli altri insegnamenti, temi cruciali per la cultura europea (a titolo di esempio:

l'esperienza della guerra, società e cultura nell'epoca del totalitarismo, il rapporto fra intellettuali e potere politico).

Obiettivi didattici

- comprendere la complessità del fatto storico, nella molteplicità di interconnessioni fra i diversi soggetti e il contesto, tra le condizioni materiali e le espressioni politiche, ideologiche e culturali;
- essere consapevole che il lavoro dello storico consiste sempre in una rielaborazione ed interpretazione delle conoscenze che, pur dovendosi basare su un esame critico delle fonti, risentono del personale orientamento scientifico ed ideale, sviluppandosi sempre a partire da "problemi";
- esporre in modo chiaro e coerente i principali eventi e fenomeni del periodo storico trattato;
- utilizzare la terminologia specifica e le principali categorie storiografiche;
- riconoscere l'intreccio di elementi culturali, politici, economici e sociali, nonché le interazioni fra soggetti storici singoli e collettivi;
- utilizzare delle fonti scritte per individuare i riferimenti a determinate questioni storiografiche;
- riassumere e confrontare fra loro diverse interpretazioni, riconducendole al particolare orientamento ideale dell'autore.

Obiettivi minimi

Avrà raggiunto il livello di sufficienza per le finalità generali l'allievo che spiega il fatto storico utilizzando correttamente lo schema causale e le strutture spazio-temporali adeguate, individua e contestualizza le differenze storico-culturali trattate; espone gli argomenti richiesti con chiarezza utilizzando un lessico adeguato, anche se non sempre specifico; se richiesto, sa motivare, anche aiutato, le connessioni operate; se richiesto riesce ad operare semplici confronti. Le risposte sono in generale pertinenti. Pertanto, raggiunge il livello di sufficienza per gli obiettivi dell'area cognitiva l'allievo che spiega un fatto storico (un fenomeno, un processo) utilizzando adeguatamente i termini e i concetti della disciplina, contestualizzando nello spazio e nel tempo in modo corretto, sa classificarlo all'interno delle categorie di riferimento opportunamente riconoscendo e ricostruendo le relazioni causali che lo caratterizzano.

PROGRAMMAZIONE CLASSE 3^

| MODULI | CONTENUTI |
|--|--|
| Modulo 1 L'Europa tra XI e XIII secolo | Il sistema feudale. La ripresa del Mille. Poteri universali e monarchie feudali. La <i>Magna Charta</i> e le origini delle istituzioni parlamentari. Le prime embrionali forme di Costituzione. La Chiesa e i movimenti religiosi. I Comuni. Società ed economia nell'Europa basso medioevale. |
| Modulo 2 La Crisi del Trecento | L'economia europea tra dissesti e nuovi equilibri. La peste nera e le risposte alla crisi. |
| Modulo 3 Il declino dei poteri universali e l'ascesa degli stati nazionali | La crisi dell'autorità papale. Il ridimensionamento del potere imperiale. L'ascesa della Francia e dell'Inghilterra e la guerra dei Cent'anni. L'unificazione della Spagna. Il rafforzamento delle istituzioni centrali nelle monarchie europee. La caduta di Costantinopoli. |
| Modulo 4 Umanesimo e Rinascimento | L'Italia delle Signorie e le guerre d'Italia. Umanesimo e Rinascimento: caratteri generali. L'invenzione della stampa. |
| Modulo 5 Le scoperte geografiche | Esplorazioni geografiche e conquista dell'America. I conquistadores. Il dibattito sul "buon selvaggio". |
| Modulo 5 Le scoperte geografiche | Esplorazioni geografiche e conquista dell'America. I conquistadores. Il dibattito sul "buon selvaggio". |
| Modulo 6 La Riforma protestante. Il "lungo Cinquecento". | L'ascesa di Carlo V. La riforma protestante. Lutero e Calvino. Gli sviluppi della Riforma in Europa. Lo scisma anglicano. Concilio di Trento e Controriforma. I conflitti europei e le guerre civili e religiose. Il problema della tolleranza. Crescita demografica e protoindustria. |
| Modulo 7 Il Seicento | Tra crisi e trasformazioni. La scienza moderna ed il pensiero politico moderno. La guerra dei Trent'anni. La pace di Westfalia: significato politico e religioso. La Francia di Luigi XIV e l'assolutismo. L'Inghilterra verso la monarchia costituzionale. |

PROGRAMMAZIONE CLASSE 4^

| MODULI | CONTENUTI |
|--|---|
| Modulo 1 (se non svolto in 3^) Il Seicento | Tra crisi e trasformazioni. La scienza moderna ed il pensiero politico moderno. La guerra dei Trent'anni. La pace di Westfalia: significato politico e religioso. La Francia di Luigi XIV e l'assolutismo. L'Inghilterra verso la monarchia costituzionale. |
| Modulo 2 La fine dell'Antico regime | La rivoluzione demografica. Le trasformazioni del sistema produttivo. L'Illuminismo. Nuovi equilibri in Europa e nel mondo. |
| Modulo 3 L'età delle rivoluzioni | La rivoluzione industriale inglese. La rivoluzione americana. La rivoluzione francese. L'impero napoleonico. |
| Modulo 4 Dalla Restaurazione ai Risorgimenti | L'età della Restaurazione e i primi moti liberali. I moti del Quarantotto. Il Risorgimento italiano ed il processo di unificazione. |
| Modulo 5 L'età delle grandi potenze | Gli Stati-nazione. L'epoca d'oro della Gran Bretagna. Dalla Prussia di Bismarck alla Germania guglielmina. La Francia dal Secondo impero alla Terza repubblica. L'impero asburgico. La Russia da Nicola I ad Alessandro II. Gli Stati Uniti prima e dopo la guerra di secessione. L'Italia unita e il problemi dell'unificazione. |
| Modulo 6 L'età degli Imperi | L'Imperialismo. La seconda rivoluzione industriale. Colonialismo e nazionalismo. La questione sociale ed il movimento operaio. Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento. |

PROGRAMMAZIONE CLASSE 5^

| MODULI | CONTENUTI |
|--|---|
| Modulo 1 (se non svolto in 4^) L'età degli Imperi | L'Imperialismo. La seconda rivoluzione industriale. Colonialismo e nazionalismo. La questione sociale ed il movimento operaio. Lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento. |
| Modulo 2 Dalla <i>Belle époque</i> alla Grande guerra | L'eredità della fine dell'Ottocento: società di massa e trasformazioni sociali. L'Europa tra democrazia e nazionalismi. I Grandi Imperi in crisi. Le crisi marocchine e le guerre balcaniche. L'Italia nell'età giolittiana. La Grande guerra. I trattati di pace. La rivoluzione russa. |
| Modulo 3 Tra le due guerre: totalitarismi e democrazie | I fragili equilibri del dopoguerra. Il dopoguerra in Europa. L'URSS da Lenin a Stalin. La crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; l'America di Roosevelt. I totalitarismi; fascismo e nazismo. La seconda guerra mondiale. La Shoah e gli altri genocidi del XX secolo. L'Italia dal fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana. |
| Modulo 4 Il dopoguerra | La guerra fredda. L'ONU. La questione tedesca. I due blocchi. L'età di Kruscev e Kennedy. La decolonizzazione e la lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina. La nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese. Il movimento dei non allineati. L'Italia nel secondo dopoguerra: ricostruzione, boom economico, anni Sessanta e Settanta, il terrorismo. Il crollo del sistema sovietico. Il processo di formazione dell'Unione Europea. I processi di globalizzazione. |

Indicazioni Nazionali
riguardanti gli Obiettivi specifici di apprendimento
per il Liceo delle Scienze Applicate

FILOSOFIA

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

SECONDO BIENNIO

Nel corso del biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e ad esporre in modo

organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini a Hegel in modo da costituire un percorso il più possibile unitario, attorno alle tematiche sopra indicate. A tale scopo ogni autore sarà inserito in un quadro sistematico e ne saranno letti direttamente i testi, anche se solo in parte, in modo da comprenderne volta a volta i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.

Nell'ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la trattazione di Socrate, Platone e Aristotele. Alla migliore comprensione di questi autori gioverà la conoscenza della indagine dei filosofi presocratici e della sofistica. L'esame degli sviluppi del pensiero in età ellenistico-romana e del neoplatonismo introdurrà il tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.

Tra gli autori rappresentativi della tarda antichità e del medioevo, saranno proposti necessariamente Agostino d'Ippona, inquadrato nel contesto della riflessione patristica, e Tommaso d'Aquino, alla cui maggior comprensione sarà utile la conoscenza dello sviluppo della filosofia Scolastica dalle sue origini fino alla svolta impressa dalla "riscoperta" di Aristotele e alla sua crisi nel XIV secolo.

Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel. Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare adeguatamente gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo, esaminando il contributo di altri autori (come Bacone, Pascal, Vico, Diderot, con particolare attenzione nei confronti di grandi esponenti della tradizione metafisica, etica e logica moderna come Spinoza e Leibniz) e allargare la riflessione ad altre tematiche (ad esempio gli sviluppi della logica e della riflessione scientifica, i nuovi statuti filosofici della psicologia, della biologia, della fisica e della filosofia della storia).

QUINTO ANNO

L'ultimo anno è dedicato principalmente alla filosofia contemporanea, dalle filosofie posthegeliane fino ai giorni nostri. Nell'ambito del pensiero ottocentesco sarà imprescindibile lo studio di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche. Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.

Il percorso continuerà poi con almeno quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti: a) Husserl e la fenomenologia; b) Freud e la psicanalisi; c) Heidegger e l'esistenzialismo; d) il neoidealismo italiano e)

Wittgenstein e la filosofia analitica; f) vitalismo e pragmatismo; g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; i) temi e problemi di filosofia politica; l) gli sviluppi della riflessione epistemologica; i) la filosofia del linguaggio; l) l'ermeneutica filosofica.

Obiettivi didattici

- esercitare il controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche rigorose e non contraddittorie;
- sviluppare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze, anche mediante il riconoscimento della loro storicità;
- esporre in modo chiaro e coerente i principali nodi tematici affrontati nel percorso di studio;
- analizzare testi filosofici, riuscendo ad evidenziarne le tesi principali, a ricostruire la strategia argomentativa (distinguendo le tesi argomentate da quelle solo enunciate) e a ricondurre le tesi individuate al pensiero complessivo dell'autore;
- confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- riconoscere ed utilizzare correttamente il lessico specifico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;
- produrre argomentazioni inerenti e coerenti rispetto alla richiesta fornita dal docente;
- individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità;
- esprimere e sostenere da un punto di vista argomentativo il proprio pensiero, aprendosi al confronto e al dialogo.

Obiettivi minimi

Raggiunge il livello di sufficienza per gli obiettivi dell'area cognitiva l'allievo che ha acquisito le conoscenze fondamentali relative al pensiero di un filosofo o di una corrente filosofica, che espone con correttezza lessicale e adeguata coerenza logica e che è in grado di ricostruire il pensiero di un autore o alcuni nuclei tematici a partire dalla lettura di un testo. Pertanto, le risposte soddisfano, in generale, la richiesta in modo pertinente, sono formulate in modo chiaro e linguisticamente corretto, anche se non sempre il linguaggio utilizzato è quello tecnico. L'allievo riesce, anche guidato, a individuare le relazioni di premessa e conclusione all'interno degli argomenti e/o nei testi proposti ed a riprodurle adeguatamente, sia in forma scritta che orale. Se guidato riesce ad operare opportuni confronti e/o riferimenti tra autori e/o dottrine differenti, anche partendo da un testo.

Metodologia

Lezione frontale o dialogata, lettura e commento di testi, esercizi di comprensione ed analisi.

Strumenti didattici

Manuale in adozione, fotocopie di testi non inseriti nel manuale, materiale multimediale(film, cd-rom etc).

Valutazione

Ai fini della valutazione si prevedono forme differenziate di verifica:

- interrogazioni orali;
- verifiche scritte che comprendono sia domande a risposte chiuse sia domande a risposte aperte;
- esercizi di comprensione e analisi del testo da svolgere prevalentemente a casa;
- attività ed esposizioni di approfondimenti individuali o di gruppo;
- le attività di sostegno o recupero si svolgeranno, ove opportuno e possibile, nell'ambito dell'orario curricolare.

PROGRAMMAZIONE CLASSE 3[^]

| MODULI | CONTENUTI |
|---|---|
| Modulo 1 La filosofia presocratica | Dal mito al logos. La ricerca dell' <i>arché</i> . Il finalismo. Talete e la ricerca di una sostanza che permane mentre tutto muta. Anassimandro e l' <i>apeiron</i> . Anassimene: l'aria come principio. I Pitagorici e il numero. Eraclito e l'unità dei contrari. L'Eleatismo e il problema dell'essere: Parmenide e l'impossibilità del non essere. I fisici pluralisti e il tentativo di salvare i fenomeni; Democrito e il determinismo. |
| Modulo 2 I Sofisti e Socrate | Protagora e l'uomo come misura. Gorgia e il relativismo estremo. Socrate: ignoranza socratica, maieutica, ironia ed intellettualismo etico. |
| Modulo 3 Platone | Le dottrine non scritte. Le critiche ai Sofisti. L'immortalità dell'anima e la ricerca della verità. Mito di Eros e mito della caverna. L'idea del Bene. Il Demiurgo. Il Sofista: il parricidio di Parmenide e la dialettica. Etica e Politica. |
| Modulo 4 Aristotele | Le critiche a Platone. Filosofia e meraviglia. La filosofia prima. La sostanza e la scienza dell'ente in quanto ente. Il principio di non contraddizione. L'analogia dell'ente. La sostanza sensibile. Dal divenire alla causa finale. La cosmologia aristotelica. Le scienze pratiche: virtù etiche e dianoetiche. La politica. La logica. |
| Modulo 5 La crisi della filosofia greca e la Patristica | L'Ellenismo (epicureismo e stoicismo) e la crisi della filosofia greca. Caratteri del pensiero cristiano. Agostino: ragione e fede, esistenza di Dio, creazione dal nulla e trascendenza divina. Il problema del tempo e del male. |
| Modulo 6 La Scolastica | Caratteri generali della Scolastica. Anselmo d'Aosta e l'argomento ontologico. Tommaso d'Aquino: il rapporto tra filosofia e teologia, ente logico ed ente reale, le vie a posteriori dell'esistenza di Dio. Crisi della Scolastica. |

PROGRAMMAZIONE CLASSE 4^

| MODULI | CONTENUTI |
|--|---|
| Modulo 1 (se non svolto in 3^) La Scolastica | Caratteri generali della Scolastica. Anselmo d'Aosta e l'argomento ontologico. Tommaso d'Aquino: il rapporto tra filosofia e teologia, ente logico ed ente reale, le vie a posteriori dell'esistenza di Dio. Crisi della Scolastica. |
| Modulo 2 Umanesimo e Rinascimento | Caratteri generali. La dignità dell'uomo. |
| Modulo 3 La scienza moderna | La rivoluzione scientifica. La verità come verificabilità. Galilei e il metodo sperimentale. Bacone e l'induzione. <i>Scientia est potentia</i> . |
| Modulo 4 La filosofia moderna | Cartesio: il problema del metodo e della conoscenza; la soggettività del mondo. <i>Res cogitans</i> e <i>res extensa</i> . Razionalismo ed empirismo: caratteri generali. Spinoza: sostanza e panteismo. Hume: lo scetticismo e la critica al principio di causalità. |
| Modulo 5 Il pensiero politico moderno | Hobbes e l'assolutismo. Locke e Montesquieu: il liberalismo. Rousseau e la democrazia. |
| Modulo 6 Kant | Il criticismo kantiano. Rivoluzione copernicana e conoscenza. Fenomeno e noumeno. Spazio, tempo e concetti. La dialettica. La ragion pratica. |
| Modulo 7 L'idealismo hegeliano | L'idealismo. La dialettica. Il sistema hegeliano. La Scienza della Logica. La Fenomenologia dello Spirito. La Filosofia dello Spirito. Lo Stato. La filosofia della storia. |

PROGRAMMAZIONE CLASSE 5^

| MODULI | CONTENUTI |
|--|--|
| Modulo 1 (se non svolto in 4^) L'idealismo hegeliano | L'idealismo. La dialettica. Il sistema hegeliano. La Scienza della Logica. La Fenomenologia dello Spirito. La Filosofia dello Spirito. Lo Stato. La filosofia della storia. |
| Modulo 2 La critica all'identità hegeliana di realtà e razionalità | Schopenhauer: il mondo come rappresentazione e come volontà. La <i>noluntas</i> . Kierkegaard: la verità è soggettività, l'individuo. L'angoscia. Vita estetica, etica e religiosa. |
| Modulo 3 Destra e Sinistra hegeliana | Destra e Sinistra hegeliana: caratteri generali. Marx e il materialismo storico; la dialettica. Forze produttive e rapporti di produzione. |
| Modulo 4 Positivismo e Neopositivismo | Caratteri generali del Positivismo. Gli sviluppi del Positivismo e il Neopositivismo. Il Circolo di Vienna e il verificazionismo. Popper e il principio di falsificabilità. Gli sviluppi della riflessione epistemologica. Interpretazioni e sviluppi del marxismo. Wittgenstein e la filosofia analitica. |
| Modulo 5 Nietzsche | Dionisiaco ed apollineo. L'antimetafisicismo. Volontà di potenza. La morte di Dio e il superuomo. Il nichilismo |
| Modulo 6 Freud e la psicanalisi | La nascita della psicoanalisi e l'inconscio. L'interpretazione dei sogni. Es, Io, Super-Io. Psicosi e Nevrosi. Le fasi della sessualità infantile. Complesso edipico. Eros e Thanatos. Il disagio della civiltà. |
| Modulo 7 Heidegger e l'esistenzialismo | Essere e Tempo. Il Dasein. La svolta: dall'Esserci all'Essere. La tecnica. L'opera d'arte e il linguaggio. |

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

I percorsi e le tematiche di **Cittadinanza e Costituzione** sono insite ai temi e agli argomenti trattati in ambito storico e filosofico nel corso di studi dello studente liceale (qui inteso come secondo biennio e quinto anno). La programmazione dipartimentale prevede perciò di dedicare un numero di ore consone - all'interno e nel rispetto del monte ore previsto per le discipline - per la trattazione di argomenti chiave incontrati di volta in volta in ambito storico e filosofico, così come indicato dalle linee guida ministeriali.

Obiettivi specifici

- acquisire un'alfabetizzazione politica (conoscere: istituzioni sociali, politiche e civiche; diritti umani; costituzione nazionale ed europea; diritti e doveri dei cittadini sui temi sociali; patrimonio culturale e storico, differenze culturali e linguistiche all'interno della società, dei fondamentali eventi storici nazionali, europei e mondiali);
- acquisire un pensiero critico e delle capacità analitiche (analizzare e valutare le notizie sulle questioni sociali e politiche);
- maturare valori, atteggiamenti e comportamenti in base alle conoscenze acquisite (la consapevolezza della responsabilità individuale, il rispetto e la comprensione reciproca, la responsabilità sociale e morale, la solidarietà);
- incoraggiare la partecipazione attiva e l'impegno nella scuola e nella comunità (cittadinanza attiva).

Competenze attese

Sapersi orientare sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai movimenti e alle ideologie politiche, ai tipi di società relativi ai periodi storici studiati, sempre aprendo il confronto con il presente e comprendendone i possibili nessi. Conoscere gli aspetti essenziali del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali e altre istituzioni.

Contenuti e concetti

| | |
|-------------------------------|--|
| Secondo Biennio anno I | <ul style="list-style-type: none">- Cittadinanza, Costituzione, Politica, Potere temporale, Potere spirituale, Imperium, Chiesa, Stato, Comuni, Corporazioni;- Magna Charta Libertatum, Assolutismo, Liberalismo, Giusnaturalismo, Laicità; |
|-------------------------------|--|

| | |
|--------------------------------|---|
| Secondo Biennio anno II | <ul style="list-style-type: none"> - Monarchia Assoluta, Monarchia Costituzionale, Parlamento, Repubblica; - Riflessione politica sulla Sovranità; - Dichiarazione dei Diritti dell’Uomo e del Cittadino; - Lavoro, eguaglianza, equità, diritti individuali, diritti sociali, partiti e movimenti politici; - Democrazia. |
| Quinto anno | <ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione italiana: l’origine storica, i Principi fondamentali, Ordinamento della Repubblica; - Costituzioni e dittature: Costituzione di Weimar; Leggi Fascistissime; - Organizzazioni sovranazionali: Carta Atlantica, ONU, Europa e sue Istituzioni. |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, DELLE ABILITA' E DELLE COMPETENZE PER LA STORIA E LA FILOSOFIA

| Conoscenze | 1-2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 |
|------------|-------------------------|---|--|--|--|--|--|---|---|
| | L'alunno non risponde | Non evidenzia nessuna conoscenza corretta dei contenuti minimi essenziali | Ha una conoscenza confusa e disorganica degli argomenti | Evidenzia una conoscenza parziale e superficiale dei contenuti essenziali | Evidenzia una conoscenza dei contenuti minimi essenziali | Ha una conoscenza corretta dei contenuti minimi essenziali | Evidenzia una coscienza corretta e completa degli argomenti | Ha una conoscenza corretta, completa e approfondita dei contenuti | Conosce i contenuti in modo corretto, completo, approfondito e organico |
| Abilità | | Non sa operare analisi e sintesi | Analisi, sintesi e riflessione risultano inadeguate | Mostra qualche difficoltà di analisi, di sintesi e comprensione | Sa analizzare e sintetizzare i contenuti essenziali | Sa analizzare e operare sintesi in modo discreto | Rivela buone capacità di analisi, sintesi, riflessione | Rivela ottime capacità di analisi, sintesi, riflessione e valutazione | Rivela ottime capacità di analisi, sintesi, riflessione e valutazione critica |
| Competenze | | Non conosce i termini specifici e non sa definire né collegare temi e concetti. Non sa contestualizzare e non coglie i nessi causali. Non sa analizzare testi | Si esprime con difficoltà e non padroneggia il lessico specifico. Ha difficoltà nel collegare concetti, a contestualizzare e a cogliere il nesso causale. Analizza in modo inadeguato e non sa argomentare | Conosce superficialmente il lessico specifico. Ha ancora difficoltà nel collegare concetti e nel contestualizzare. Nell'analisi commette ancora errori. Argomenta in modo inadeguato | Rivela una padronanza sufficiente del lessico specifico. Sa collegare termini e concetti. Contestualizza in maniera accettabile. Coglie i nessi causali essenziali. Analizza i testi e argomenta in modo sufficiente | L'uso dei termini specifici è corretto. Sa collegare e confrontare concetti. Sa contestualizzare e sa cogliere complessivamente i nessi causali. Sa analizzare i testi, anche se guidato. Sa argomentare in maniera adeguata | Si esprime in modo chiaro e corretto usando il lessico specifico. Opera confronti e collegamenti validi tra concetti. Contestualizza con precisione e coglie correttamente i nessi causali. Sa analizzare, riflettere ed argomentare | Si esprime in modo ricco e fluido con padronanza di lessico specifico. Sa confrontare e collegare in maniera approfondita i concetti. Contestualizza correttamente e coglie i nessi causali. Analizza i testi in modo approfondito e con riflessioni personali. Sa argomentare efficacemente le proprie tesi con riflessioni critiche autonome. | Si esprime in modo fluido, ricco e convincente con una padronanza notevole del lessico specifico. Sa operare collegamenti interdisciplinari. Non ha dubbi sulla contestualizzazione sui nessi causali. Analizza i testi in modo approfondito e con riflessioni personali. Sa argomentare efficacemente le proprie tesi con riflessioni critiche autonome. |
| | Del tutto insufficiente | Gravemente insufficiente | Nettamente insufficiente | Insufficiente | Sufficiente | Discreto | Buono | Ottimo | Eccellente |